

## **IVU ..... SPRECHI E DENUNCE**

Le numerose soppressioni di treni hanno provocato la reazione delle **Regioni che chiedono a Trenitalia di pagare le multe previste dai contratti di servizio.**

I genitori esasperati si rivolgono alle autorità per **denunciare la cancellazione dei servizi** che non permettono ai figli di andare a scuola.

I sindacati contestano **sprechi, inefficienze e violazioni contrattuali** proclamando azioni di sciopero in tutta Italia.

### **E l'azienda cosa risponde?**

Continua a produrre quantità incredibili di straordinario, a sopprimere i treni a violare contratti e accordi, ma rilascia interviste agli organi di stampa che scaricano le colpe sull'assenteismo dei lavoratori.

Diffonde inverosimili lettere di denuncia di alcuni quadri aziendali contro le OOSS che lascerebbero i "CPV in pasto ai lavoratori per nascondere le proprie colpe o connivenze".

**Scarica le proprie incapacità sulle OOSS** sostenendo che non hanno preparato i "lavoratori ignoranti pieni di pregiudizi inculcati in modo negligente e maldestro", utilizzandoli strumentalmente contro un sistema che produrrebbe invece turni "regolari equi ed equilibrati".

### **Comunica dati manipolati sullo straordinario e sui fabbisogni per nascondere gli sprechi.**

Strumentalizza le proteste dei lavoratori per **screditare l'azione del sindacato** con i propri quadri, dimenticandosi che proprio le OOSS hanno:

- impedito la chiusura unilaterale delle distribuzioni nei mesi passati;
- sostenuto ai tavoli che la gestione tradizionale dei turni produceva risultati migliori rispetto ai guai generati da IVU;
- denunciato fin da subito che le inefficienze del sistema avrebbero prodotto tensioni eccessive tra CPV e lavoratori;
- contestato l'emarginazione dei quadri che si erano dichiarati critici rispetto a IVU ed erano per questo stati estromessi.

Oggi che le risposte nel merito non arrivano perché il fallimento è ormai chiaro, la dirigenza che ne è stata responsabile **non si assume le proprie responsabilità ma decide di buttare fango sul sindacato**, che dalla partenza dei turni IVU sul trasporto regionale ha semplicemente assolto al proprio ruolo, partecipando ai tavoli e denunciando le violazioni degli accordi raggiunti.

A questo punto la mobilitazione e le denunce pubbliche sono rimaste l'unico strumento a disposizione.

Resta una domanda senza risposta: **chi pagherà il conto?**